



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- PROVINCIA DI CATANIA -

VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP-95025 Aci Sant'Antonio

ORDINANZA N. 19 DEL 20 NOV 2013

OGGETTO: ORDINANZA DI RIMOZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI (ai sensi dell'art. 10 L. 47/85) per lavori realizzati in assenza di Autorizzazione edilizia, nel capannone artigianale sito in via Nocilla 159/a.

DITTA: ALIFRESH di Nicosia Concetta", con sede in Acireale in Via Mandorle n° 31 (Utilizzatrice)
LOCAFIT – Locazione Macchinari Industriali S.p.a." con sede in Milano Viale della Liberazione n° 16/18, (proprietaria)

IL DIRIGENTE VI^ SETTORE TECNICO-URBANISTICA

Visto il verbale d'accertamento del 25 febbraio 2013, effettuato dall'U.T.C. e Comando di P.M. effettuato presso il capannone artigianale sito in Via Nocilla n° 159/A, di proprietà della Società "LOCAFIT – Locazione Macchinari Industriali S.p.a." con sede in Milano Viale della Liberazione n° 16/18, in utilizzo alla ditta "ALIFRESH di Nicosia Concetta", con sede in Acireale in Via Mandorle n° 31;

Vista l'Ordinanza di rimozione e ripristino dei luoghi (ai sensi dell'art. 10 L. 47/85) n° 08 del 02 Aprile 2013, per lavori realizzati in assenza di Autorizzazione edilizia, nel capannone artigianale sito in via Nocilla 159/a;

Vista la comunicazione del 05/05/2009 prot. 12934 ai sensi art. 20 della L. R. 04/2003, per la installazione di una tettoia di pertinenza all'attività con struttura smontabile in acciaio, allegando alla stessa copia della richiesta di N.O. all'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi art. 17 della L. 64/74 e deposito ai sensi dell'art. 4 della L 1086/74 per le opere in Acciaio.

Considerato che nella comunicazione di cui sopra, nonostante la presenza nei grafici non veniva fatta alcuna specifica richiesta di autorizzazione della scala di accesso a detto locale ne tantomeno veniva descritta nella relazione asseverata del tecnico;

Considerato che la suddetta scala, nella precedente sopracitata Ordinanza non è stata ricompresa fra le opere prive di autorizzazione;

Considerato che tale struttura risulta essere stata realizzata in assenza di autorizzazione edilizia;

Visti gli atti d'Ufficio, il vigente strumento urbanistico, il regolamento Edilizio e le norme che regolano l'edificazione dei suoli;

Considerato che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione dell'opera abusiva e ripristinare lo stato dei luoghi;

Visto l'art. 10 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

Vista la L. 47/85, la L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

Alle ditte:

“ALIFRESH di Nicosia Concetta”, con sede in Acireale in Via Mandorle n° 31 C.F. e P. IVA 02876000874 nella qualità di utilizzatrice;

“LOCAFIT – Locazione Macchinari Industriali S.p.a.” con sede in Milano Viale della Liberazione n° 16/18, C.F. e P.IVA00862460151 nella qualità di proprietaria;

ferma e impregiudicata l'azione penale prevista dall'art. 17 della L. 28 gennaio 1977 n. 10, come modificato dall'art. 20 della sopracitata Legge 28 febbraio 1985 n. 47, di **RIMUOVERE** a proprie cure e spese le opere edilizie, realizzate abusivamente, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento,

AVVERTE

Le sopradette ditte che, fatta salva la regolarizzazione delle opere eseguite, ove consentito, con la procedura prevista dall'art. 13 della L. 47/85, come recepita dalla Legge Regionale 37/85 e s.m.i., l'accertamento di inottemperanza comporterà l'applicazione delle ulteriori azioni finalizzate al ripristino dei luoghi a cura dell'ufficio ed a spese dei responsabili dell'abuso, ai sensi dell'art. 27 della citata L. 47/85.

Le relative spese saranno recuperate con la procedura di cui al R.D. 1404/1910 n. 639.

Il presente provvedimento sarà notificato alla ditta e trasmesso in copia all'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, nonché al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso e affisso all'Albo Pretorio Comunale per giorni *novanta*, ed inoltre trasmesso in copia alla Procura Dist.le Della Repubblica Tribunale di Catania, all'Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Siciliana, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, all'Ufficio Distrettuale II.DD. di Acireale, all'Ufficio Registro di Acireale, alle aziende erogatrici di servizi: Enel, Acoset, Telecom, Smedigas/Gas Natural.

Il Comando di Polizia Municipale, per quanto di competenza, è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

20 NOV 2013

Acì Sant'Antonio Li.

IL Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

Il Dirigente Settore Urbanistica
(Arch. Giovanna Gurreri)



anno 2013
mese di dicembre
Gurreri
Real

Antonio Oliveri
(Modulo)

IL MECCO NOTIFICAZIONE

